Fondazione Alfred Lewin - Ets
Via Duca Valentino 11- 47121 Forlì
C.F. 92052850408
Tel. 0543 36698 - Fax 0543 30421
info@alfredlewin.org - www.bibliotecaginobianco.it

RELAZIONE ILLUSTRATIVA DELLE ATTIVITÀ SVOLTE

PASSATO PROSSIMO

Il progetto intitolato PASSATO PROSSIMO, è composto da " FORLI', SETTEMBRE 44"e da 900FEST– FESTIVAL DI STORIA DEL NOVECENTO.

Settembre '44

Il progetto è la commemorazione, nell'ottantunesimo anniversario, dell'eccidio dell'aeroporto di Forlì, avvenuto nel settembre 1944, in cui vennero uccise quarantadue persone, tra cui diciotto ebrei ed ebree e ventiquattro donne e uomini antifascisti o parenti di antifascisti. Si è svolta il 25 settembre 2025 e ha coinvolto dodici classi di studenti di molti istituti superiori della città, alcuni parenti delle vittime, arrivati per l'occasione da Italia, Germania, Israele e Spagna. Questo il programma della giornata: ore 10.30 CERIMONIA DEI PALLONI– piazzetta della Misura con parenti delle vittime, letture a cura degli studenti delle classi delle scuole superiori, musica dal vivo con tre musicisti; ore 15.00 TREKKING URBANO nei luoghi della memoria (carcere, Hotel Commercio, aeroporto…) con gli ospiti della giornata e i cittadini tutti; ore 17.30 salone comunale INCONTRO PUBBLICO, che ha registrato una grande affluenza di pubblico, con Anna Foa e Roberto Balzani dal titolo: "La Shoah e il Tribunale Internazionale"

XII edizione 900fest

Anteprima CONFERENZA PUBBLICA in data 11/10/2025

"A due anni dal 7 ottobre 2023: Olocausto, Nakba e Genocidio a Gaza"

Al Salone comunale di Forlì, per l'occasione strapieno, si è svolta l'anteprima della edizione 2025 del 900fest. Amos Goldberg, israeliano, e Bashir Bashir, palestinese, hanno presentato il loro coraggioso lavoro: "Olocausto e Nakba. Narrazioni tra storia e trauma". Un libro pionieristico, in cui eminenti intellettuali arabi ed ebrei esaminano le interconnessioni storiche, politiche e culturali tra Olocausto e Nakba, senza offuscare le tante e profonde differenze.

"GUERRA E PACE, persecuzioni e genocidi, guerre giuste e ingiuste, violenza e nonviolenza" CONVEGNO PUBBLICO svoltosi nelle giornate 22, 23, 24 e 25/10/2025 con più di dieci incontri pubblici effettuati e trenta relatori ospitati. All'origine dell'iniziativa c'è la condivisa convinzione della necessità di un costante approfondimento storico, accompagnato da un lavoro sulla memoria, di ciò che è successo nel secolo scorso in Europa. Anche in questa edizione abbiamo mantenuto l'alternanza tra la rivisitazione e l'approfondimento storico di eventi del passato e dibattiti sul presente con l'aiuto di storici, sociologi, politologi e testimoni. Proprio la drammatica attualità ci ha spinto a scegliere come temi centrali dell'edizione 2025 quelli della guerra e della pace. L'edizione 2025 del 900fest ha registrato grande affluenza di pubblico e molto interesse anche da parte delle scuole e di molti giovani studenti. Abbiamo ricevuto apprezzamenti sia da parte dei tanti ospiti intervenuti nelle varie giornate e iniziative che da parte delle persone presenti per l'alta qualità degli

incontri. Grazie al lavoro portato avanti con alcuni insegnanti, tutte le mattinate del festival hanno registrato la presenza di classi degli istituti superiori della città.
Inoltre, per la programmazione serale, sempre nell'ambito del 900fest abbiamo organizzato presso la Sala Sangiorgi dell'Istituto musicale "A. Masini" (C.so Garibaldi, Forlì) il concerto gratuito "**Il sogno più strano... canzoni contro le guerre e la prepotenza"**. Una nuova produzione 2025 del 900fest, che ha debuttato con grande successo sabato 25 ottobre. C'è un filo che attraversa le epoche, le lingue e le frontiere: è quello della voce che si alza contro l'ingiustizia, della melodia che si oppone al rumore delle armi, del canto che resiste alla sopraffazione. Un filo sottile ma tenace lega le canzoni di questo concerto: dalle parole amare e ironiche di Enzo Jannacci al sogno disarmato di pace di Ed McCurdy, dalla struggente assenza di chi dal fronte non è più tornato alla preghiera laica e accorata di chi si affida solo a Dio perché non ha più nulla in cui credere e tante altre ancora... La prepotenza inizia nelle parole, cresce nell'indifferenza, si compie nel silenzio. La musica rompe il silenzio. E ogni canzone può essere un atto di pace.
Un quartetto di musicisti eccellenti, provenienti da esperienze eterogenee, dal jazz alla musica classica, alla musica popolare: Paola Sabbatani (*voce*), Daniele Santimone (*chitarra e coro*), Maurizio Piancastelli (*tromba e cor*i), Gabriele Zanchini (*pianoforte*).

LE RIVISTE
Abbiamo iniziato un nuovo ciclo di incontri sulle riviste politico-culturali del '900 che abbiamo digitalizzato. Il primo appuntamento, sempre con la formula del "seminario conviviale", si è svolto mercoledì 22 gennaio 2025 alle ore 17 e si è parlato della rivista: "Diario" (1985-1993) di Piergiorgio Bellocchio e Alfonso Berardinelli. A raccontarla e discuterne è venuto Alfonso Berardinelli.

INCONTRI PUBBLICI
-20/09/2025 con Alfonso Berardinelli su Simone Weil, "... Non è facile parlare del pensiero e della vita di Simone Weil (1909-1943), il caso più singolare nella filosofia occidentale del Novecento…";
-03/10/2025 con Cesare Panizza sul volume da lui curato: "Nicola Chiaromonte intellettuale cosmopolita". Nel volume studiosi di generazioni e formazione differenti indagano la poliedrica figura di Nicola Chiaromonte, ponendo particolare attenzione alla dimensione politica del suo pensiero. Il libro ospita gli scritti di: Paolo Bagnoli, Marco Bresciani, Alberto Castelli, Nicola Del Corno, Maurizio Griffo, Samantha Novello, Cesare Panizza, Federico Poggianti, Sara Quondamatteo, Gregory Sumner, Amanda Swain.

LA TERZA GENERAZIONE - ANNI CINQUANTA: GIOVANI TRA DC E SINISTRA
Il progetto è un podcast che la Fondazione Alfred Lewin-Ets ha prodotto, in dieci puntate, sulla storia dei giovani di sinistra che utilizza i documenti sonori digitalizzati donati da Giovanni Tassani. Si tratta dell'audio delle interviste realizzate da Giovanni Tassani tra il 1985 e il 1987 a figure importanti dei movimenti cattolici, legate in particolare alla "spinta a sinistra" che si verificò dagli anni Cinquanta. Dieci di queste interviste sono state elaborate, in collaborazione con il loro autore, e sono disponibili nel formato podcast, su piattaforma Spotify. Le dieci puntate della serie comprendono finora le interviste a Ugo Baduel, Egisto Pecci, Franco Maria Malfatti, Corrado Guerzoni, Giuseppe Chiarante, Franco Boiardi, Lucio Magri, Claudio Leonardi, Giovanni Galloni e Achille Ardigò.

LE RIVISTE POLITICO-CULTURALI E LA NOSTRA STORIA

Consideriamo la possibilità di sfogliare e leggere le riviste culturali-politiche degli ultimi due secoli, preziosa per "entrare" nella nostra storia e per questo può essere molto utile una presentazione qualificata delle riviste già fruibili nell'emeroteca digitale del sito della Biblioteca Gino Bianco. Nel 2025 abbiamo realizzato **otto video interviste** ad esperti di altrettante riviste importanti nella storia d'Italia, già in rete, fruibili nel sito della biblioteca Gino Bianco. Di seguito l'elenco: -*Giustizia e Libertà* (1934-1940). Fondatore: Carlo Rosselli, intervista video a Marco Bresciani (Università di Firenze) https://www.youtube.com/watch?v=V69eMeA0oAk -*Il Quarto Stato* (1926). Direttori: Pietro Nenni e Carlo Rosselli, intervista video a Nicola Del Corno (Università di Milano) https://www.youtube.com/watch?v=dHQx3ihF7nc -*La difesa delle lavoratrici*, (1912-1925). Direttrice: Anna Kuliscioff, poi Angelica Balabanoff, intervista video a Marina Cattaneo (Fondazione Anna Kuliscioff) https://www.youtube.com/watch?v=CLYypJvaOkM -*Mercurio* (1944-1948). Direttore: Alba de Céspedes, intervista video a Laura Di Nicola (Università di Roma "La Sapienza") https://www.youtube.com/watch?v=laA1Da0-pgA -*Nord e Sud* (1954-1982). Direttore: Francesco Compagna, intervista video a Ugo Leone (già redattore della rivista) -*Nuova repubblica* (1953-1957). Comitato direttivo: Piero Caleffi, Tristano Codignola, Paolo Vittorelli, intervista video a Paolo Bagnoli (direttore "Rivista storica del socialismo") -*Tempo presente* (1956-1968). Direttori: Nicola Chiaromonte e Ignazio Silone, intervista video a Cesare Panizza (Università di Bergamo) -*Volontà* (1946-1996). Primo direttore: Giovanna Berneri, intervista video a Pietro Adamo (Università di Torino)

VOCI DI DONNE

Intervento di descrizione, schedatura-metadatazione di audio interviste e pubblicazione in rete. Nel patrimonio della Fondazione è presente un'importante raccolta di documenti sonori, costituita in gran parte dalle oltre 3000 interviste raccolte dalla rivista "una città" dall'inizio degli anni 90. La particolarità e il valore di questo patrimonio deriva dalla natura di questo "mensile di interviste", la cui metodologia si avvicina a quella della storia orale, molto libera e narrativa, quindi molto più lunga del testo poi redatto per la pubblicazione sulla rivista. I temi trattati, oltre alle cosiddette "storie", storie di vita, personali, personali, sono quelli del lavoro, della politica, della storia delle idee, della memoria, fino ai problemi di politica internazionale, dal conflitto tra israeliani e palestinesi alla tragedia del fondamentalismo islamico in Algeria, all'assedio di Sarajevo e alla guerra del Kossovo. Le registrazioni sono state trasformate in formato digitale. Attingendo da questo patrimonio, abbiamo preparato un primo blocco di **otto podcast** tratti dalle interviste audio con le voci originali realizzate dalla rivista Una città, di cui tre già in rete. Abbiamo scelto di partire con storie di donne la cui vicenda biografica si intreccia con eventi cruciali della storia nazionale e internazionale, ma anche con problemi sociali e/o di lavoro o di salute mentale. Pensiamo che poter ascoltare le "voci" di queste donne sia uno strumento dalle grandi potenzialità anche in ambito didattico, oltre che di studio e ricerca.

PUBBLICAZIONI

Libro "Confessioni a un amico e maestro. Lettere a Andrea Caffi e Renzo Giuia" di Mario Levi a cura e con introduzione di Cesare Panizza.

L'epistolario di Mario Levi rappresenta un documento di grande interesse. Composto di cinquantacinque lettere, tutte, salvo cinque, relative al 1945-47, scritte tra il 1935 e il 1938; attraversa momenti chiave della storia novecentesca: l'aggressione italiana

all’Etiopia, il Fronte popolare francese e la guerra civile spagnola e l’immediato dopoguerra.

SERVIZIO CIVILE
È partito a fine maggio 2025, il progetto di servizio civile. La Fondazione Alfred Lewin nell'ambito del progetto di Servizio Civile in Italia, per il settore Educazione e Promozione sociale, area di intervento educazione ai diritti del cittadino, ha avviato il programma con n.3 volontari dal titolo: **anno 2025 - Novecento: comunità nella Storia**. Il progetto si pone come obiettivo quello di promuovere i percorsi di educazione all’esercizio della cittadinanza fondati sulla conoscenza critica sulla storia del Novecento nel territorio forlivese, attraverso il coordinamento delle organizzazioni della società civile democratica. Inoltre vuole riqualificare e rilanciare, in termini culturali e storici, la conoscenza e l’immagine del territorio come punto di riferimento nazionale e internazionale per lo studio del Novecento. Gli obiettivi del progetto sono organizzare e promuovere eventi, iniziative e attività culturali, educative, editoriali dedicati alla conoscenza storica del Novecento. Rendere disponibile la documentazione di archivio e il patrimonio bibliotecario riguardante la storia contemporanea. Realizzare un percorso per affrontare il nodo storico-politico del fascismo e dei totalitarismi con una proposta culturale articolata e permanente.

ATTIVITA' DI LAVORAZIONE, DIGITALIZZAZIONE E MESSA IN RETE
Nel 2025 abbiamo proseguito nella produzione dello SPOGLIO DIGITALE delle riviste digitalizzate. Questo rende possibile agli utenti una ricerca (per autore, titolo, ecc.) all’interno del database della biblioteca. Il lavoro si accompagna anche all’integrazione di queste risorse digitali in Sbn, con l’inserimento di link. Abbiamo continuato poi l'attività di lavorazione, digitalizzazione e messa in rete nel proprio sito bibliotecaginobianco.it, accessibile a tutti, del patrimonio delle riviste e opuscoli della Fondazione e in particolare, digitalizzazione e messa in rete delle riviste: - La Revue socialiste, 1889-1899, mensile (pagine 13500); - Omnibus, 1937-1939, settimanale (pagine 1164); - La Difesa della razza, 1939-1943, quindicinale (pagine 5500); - Linea d'ombra, 1989-1997 (pagine 7700); - Tempo, 1939-1943, settimanale (pagine 9800); - Controcorrente : rivista di critica e di battaglia, 1938; 1942; 1945-1951; 1957-1967, periodicità varia (pagine 1658); - Giovane Critica, 1963-1973, bimestrale poi varia (pagine 2650); - Interrogations, 1974-1978, trimestrale (pagine 1800); - Il Leviatano, 1979-1980, settimanale (pagine 494). Totale pagine digitalizzate: 44266. Inoltre abbiamo realizzato anche la digitalizzazione delle fotografie e dei negativi del fondo Sergio Nardi: - 550 tra fotografie e negativi,1950-1970.

Nell'ambito del PR FESR 2021/2027 AZIONE 2.8.3 BANDO PER LA DIGITALIZZAZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE DI BIBLIOTECHE ARCHIVI STORICI MUSEI E ALTRI ISTITUTI E LUOGHI DELLA CULTURA, abbiamo: -a) completato la digitalizzazione de “L'Homme, journal de la démocratie universelle”, Jersey, 1853-1855 (106 numeri e 2 supplementi). Questa rivista estremamente rara è di grande importanza per la storia sociale, politica e letteraria dell'Europa (Victor Hugo è uno dei suoi redattori); -b) la digitalizzazione e messa a disposizione in rete della maggior parte delle opere di Karl Marx,, Aleksandr Herzen, Osvaldo Gnocchi Viani, Francesco Saverio Merlino, Giuseppe Ferrari; -c) realizzato la digitalizzazione anche di due opere fondamentali: Histoire de la classe ouvriére depuis l'esclave jusqu'au prolétaire de nos jours, di Robert du Var, e Histoire socialiste, curata da Jean Jaures, entrambe nella prima edizione francese; -d) affacciandoci poi nel Novecento abbiamo digitalizzato una parte degli scritti di un grande “intellettuale militante”, ancora

sconosciuto ai più, Andrea Caffi (1887-1955), di cui la biblioteca Gino Bianco detiene un consistente Fondo documentale, destinatario della dichiarazione di interesse culturale da parte dell'Ibacn, e parte di quelli di un grande dirigente socialista, Nullo Baldini (1862-1945), ravennate e fondatore della Cooperativa Braccianti di Ravenna.

Abbiamo concluso, nell'ambito del Pnrr “Transizione digitale organismi culturali e creativi” (TOCC), l'INVENTARIAZIONE, ARCHIVIAZIONE E DIGITALIZZAZIONE dei FONDI ANDREA CAFFI e GINO BIANCO. Per quanto riguarda il Fondo Andrea Caffi, si tratta di appunti, corrispondenze, manoscritti sopravvissuti alle vicissitudini personali dell’autore che hanno purtroppo determinato la perdita di molto altro prezioso materiale. Andrea Caffi è stato un intellettuale militante, socialista libertario, poliglotta e cosmopolita, nato a San Pietroburgo nel 1887 da famiglia italiana e morto a Parigi nel 1955. Tanto importante quanto schivo e refrattario ad ogni accademia e impegno editoriale, fu soprattutto collaboratore di riviste e grande scrittore di lettere ad amici sparsi per più continenti. La vita avventurosa e precaria, attraverso la bufera delle due guerre mondiali e dei fascismi europei (conobbe il carcere zarista e quello bolscevico in Russia, nonché quello nazista in Francia) non gli permise di tenere insieme il suo archivio, che andò in più riprese disperso. Attualmente i nuclei principali della sua documentazione si trovano presso la Beinecke Library a Yale, presso l'Associazione A.N.I.M.I. a Roma e presso la Biblioteca Gino Bianco. 2) Per quanto riguarda il Fondo Gino Bianco, questi fu un intellettuale militante socialista democratico, giornalista e biografo di Andrea Caffi. La biblioteca della Fondazione Lewin prende il suo nome proprio per il lascito che lo stesso Bianco fece delle carte di Caffi, a lui affidate da Nicola Chiaromonte, oltre alla sua biblioteca di storia e politica e all’archivio personale. Il fondo a lui intestato consiste in 27 tra faldoni, raccoglitori e cartelle, solo parzialmente ordinati per soggetto, che attendono ancora una puntuale ricognizione. Al loro interno si trovano corrispondenza, manoscritti, appunti, ritagli e interi numeri di giornali e riviste, in particolare quelli inglesi e italiani che riportavano le corrispondenze di Bianco da Londra, verbali delle riunioni del Bureau dell'Internazionale socialista, a cui Bianco partecipava a nome del Psi, e documenti vari, raccolti nella sua attività di ricercatore e militante, su Andrea Caffi, Nicola Chiaromonte, l’anarchismo, il laburismo, l’Internazionale socialista, il comunismo e la dissidenza nei paesi dell’Europa centro orientale. Abbiamo creato uno spazio dedicato ai Fondi sul sito della Fondazione Lewin che consente la gestione documentale (back-end) e la consultazione dei materiali da parte degli utenti. Si tratta di una piattaforma di gestione documentale XML interamente web-based che permette di conservare, organizzare, condividere e valorizzare i patrimoni archivistici.

CATALOGAZIONE
Nell'anno 2025 abbiamo realizzato la catalogazione in Opac SBN di circa 2500 volumi del patrimonio bibliografico della Biblioteca Gino Bianco e cinquanta testate delle riviste che costituiscono l’emeroteca della Biblioteca Gino Bianco sono state catalogate in Sbn.

ACQUISIZIONI
Nell'anno 2025 la Fondazione Lewin ha acquisito: -Almanacchi letterari Bompiani dal 1930 al 1980 (n.27 volumi)

DONAZIONI

Nell'anno 2025 la Biblioteca "Gino Bianco" della Fondazione Lewin ha ricevuto due importanti DONAZIONI: una da Marina Cattaneo, consistente nell'archivio di Ivan Matteo Lombardo, uno dei fondatori del partito socialista democratico italiano. Citiamo in particolare le pubblicazioni del Cilacc (Centre international de lutte contre le communisme) dal 1932 al 1940 e dal 1946 al 1967, Lettera agli amici di Unità popolare (anni 1954-1955), Rassegna socialista (anni 1945-1946) e L'Italia socialista (anni 1947-1949). La seconda da Maria Clara Donato, vedova di Luigi Mariucci (1947-2020) che è stato professore di Diritto del lavoro alle Università di Venezia Ca' Foscari, Bologna, Ancona, Nantes e di Paris-Nanterre. È stato componente della consulta giuridica della Cgil e dal 1993 al 2000 assessore agli Affari istituzionali, autonomie locali e organizzazione della Regione Emilia-Romagna. È stato fondatore e poi codirettore della rivista "Lavoro e diritto". Abbiamo ricevuto le seguenti collezioni: Quaderni rassegna sindacale - lavori (anni 2000; 2002; 2011; 2013-2019); Le istituzioni del federalismo (anni 1997; 1999-2024); Economia e società regionale (anni 2009-2015; 2019); ERE Emilia Romagna Europa (anni 2009; 2011-2012); Paneacqua (anno 2011); Lavoro Welfare (anni 2005; 2008-2012; 2015); Diritti lavori mercati (anni 2003-2004; 2011-2013); Politica del diritto (anni 1970-1978; 1982-1985); Materiali per una storia della cultura giuridica (anni 2018-2020); Lavoro e diritto (anni 1987-2024); Rivista giuridica del lavoro e della previdenza sociale (anni 2001-2002; 2004-2019); Diritto delle relazioni industriali (anni 2002-2011; 2014-2016).

Altre DONAZIONI ricevute nell'anno 2025: -da Monica Fucchi la collezione dal 1960 al 1981 del The Times Literary Supplement; -da Teresa Carloni e Osvaldo Carloni, 130 volumi di storia contemporanea e di storia del teatro e 109 volumi anteriori al 1831 di letteratura e storia e una scatola con carte prodotte in occasione del processo contro Carolina di Brunswick; -da Francesco De Leonardis, circa duecento volumi di storia; -dall'Internationaal Instituut voor Sociale Geschiedenis [International Institute of Social History] di Amsterdam, le riviste Internationale wissenschaftliche Korrespondenz zur Geschichte der deutschen Arbeiterbewegung [Corrispondenza internazionale scientifica sulla storia del movimento operaio tedesca] (anni 1982-2002) e Die Weltbühne : Wochenschrift für Politik, Kunst, Wirtschaft (anni 1918-1933), reprint del 1978; -da Sabrina Mambelli, la rivista Carta dei cantieri sociali (anni 2001-2005; 2008); -da Anna Laura Mariani e Francesco Mariani, le riviste Servire il popolo (anni 1968-1970; 1972) e La voce operaia (anni 1975-1976); -da Delfino Maria Rosso, le riviste Il Corriere di Tunisi (anni 2021-2025) e Il Foglio: mensile di presenza sociale e religiosa (anni 2021-2023); -da Giovanni Vivarelli, circa 100 volumi di storia contemporanea, storia delle religioni e antropologia; -da Gianni Saporetti le Opere complete di Aleksandr Herzen in russo (n.9 volumi), l'archivio di Michail Bakunin curato da Arthur Lehning, monumentale edizione critica delle "Opere complete di Michail Bakunin" pubblicate dall'Internationaal Instituut Voor Sociale Geschiedenis (IISG) di Amsterdam, sotto la direzione dello storico e teorico socialista Arthur Lehning, che ne curò l'edizione scientifica, raccogliendo e organizzando i suoi scritti, corrispondenza e documenti (5 volumi) e L'Homme et la Terre di Élisée Reclus (1830-1905), un'enciclopedica descrizione del mondo che collega la storia, la geografia, l'evoluzione umana e le condizioni ambientali.

LIBRI LIBERI - MERCATINO GRATUITO DEI LIBRI

La Biblioteca "Gino Bianco" della Fondazione Alfred Lewin-Ets ha organizzato: LIBRI LIBERI - MERCATINO GRATUITO DEI LIBRI sabato 12 aprile dalle 15 alle 19, domenica 13 aprile dalle 9.30 alle 12.30 e dalle 15 alle 19, venerdì 5 settembre dalle

15.30 alle 19, sabato 6 e domenica 7 settembre dalle 9.30 alle 12.30 e dalle 15.30 alle 19 presso la propria sede in via Duca Valentino 13a, dove sono stati resi liberi volumi di storia, filosofia, economia, sociologia, arte e anche fascicoli di riviste, che le persone, molto numerose e entusiaste, hanno portato a casa. L'iniziativa si propone di valorizzare i libri e i periodici scartati dal catalogo della biblioteca perché in doppia o tripla copia, dando loro una seconda vita. Si tratta di materiali in buone condizioni d'uso a cui offrire un'altra opportunità di essere letti.

TIROCINIO CURRICULARE
MASTER PUBLIC HISTORY 2025. La Fondazione Lewin ha avviato e concluso con l'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia, nell'anno 2025, un progetto di TIROCINIO CURRICULARE - che ha visto la tirocinante, Elisa Giovannetti, impegnata in una proposta di riordino inventario e catalogazione del Fondo audio delle interviste realizzate dagli anni '90 della rivista Una città.

Forlì, 7 maggio 2026

Firmato: la presidente della Fondazione Alfred Lewin-Ets
(Rosanna Ambrogetti)

Fondazione Alfred Lewin - Ets
Via Duca Valentino, 11 - 47121 FORLÌ (FC)
Tel. 0543 36698
C.F. 92052850408